



COMUNE DI SAN COSTANTINO CALABRO
(Provincia di Vibo Valentia)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2022 – 2023 - 2024

(Art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021,
convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021)

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 27/12/2022

Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) si possono così riassumere:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2024-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il piano della *performance*, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale e il piano delle azioni positive, già approvati dall'ente, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) dei rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione - PNA) degli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Il Decreto Legge n. 228 del 30/12/2021 "Mille proroghe", convertito dalla Legge n. 15 del 25/02/2022, ha spostato tale scadenza al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Il Decreto Legge n. 36 del 30/04/2022 (PNRR 2), convertito dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, ha ulteriormente spostato la scadenza al 30 settembre 2022 per gli enti locali, con

l'aggiunta di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio per gli enti locali in sede di prima applicazione.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato disposto il differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali, per cui il termine per la presentazione del PIAO per gli enti locali è stato fissato a dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della Legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a. Autorizzazione/concessione;
- b. Contratti pubblici;
- c. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d. Concorsi e prove selettive;
- e. Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di *performance* a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di *performance* a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2023-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2023-2024

SEZIONE 1 SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<p>Comune di San Costantino Calabro (VV) Indirizzo: viale delle Rimembranze s.n.c. – 89851 San Costantino Calabro (VV) Codice fiscale/Partita IVA: 00323430793 Sindaco: Ing. Nicola Derito Numero dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente: 6 Numero abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente: 2.135 Recapito telefono: 0963 331071 Sito <i>Internet</i>: http://www.comune.sancostantinocalabro.vv.it/ Email: comune.scostantino@libero.it PEC:: comune.sancostantino@pec.it</p>	
SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione Programmazione VALORE PUBBLICO	Documento Unico di Programmazione 2022-2023-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29/07/2022 (contenente anche il Piano Investimenti e il Piano Triennale delle opere pubbliche)
Sottosezione Programmazione PERFORMANCE	Piano della Performance 2022-2023-2024, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 30/05/2022. Piano del fabbisogno del personale 2022-2023-2024 di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 25 dell'11/05/2022. Piano delle azioni positive 2022-2023-2024, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 23 dell'11/05/2022.
Sottosezione Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2023-2024 di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 09/03/2022.
SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Dotazione organica del personale dipendente di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 25 dell'11/05/2022.
Sottosezione Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	Fabbisogno del personale ed eccedenze per il triennio 2022-2023-2024 di cui alle deliberazioni della Giunta comunale n. 25 dell'11/05/2022 e n. 24 dell'11/05/2022. Per quanto riguarda la formazione del personale, si precisa che la ridotta dimensione dell'ente, l'esiguo numero di dipendenti in servizio (n. 6) e la notevole diversificazione di attività dei vari incaricati, non consente la definizione di veri e propri piani formativi a livello di ente. Sarà previsto un <i>budget</i> di spesa per i vari servizi, attraverso il quale i responsabili delle aree possono accedere agli aggiornamenti che si rendessero necessari in funzione delle innovazioni normative che si presentano nelle varie materie.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- Su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.